

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-001326/2022**

**al vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza**

Articolo 138 del regolamento

**Engin Eroglu** (Renew), **David Lega** (PPE), **Rasa Juknevičienė** (PPE), **Frédérique Ries** (Renew), **Raphaël Glucksmann** (S&D), **Jiří Pospíšil** (PPE), **Reinhard Bütikofer** (Verts/ALE), **Miriam Lexmann** (PPE), **Viola Von Cramon-Taubadel** (Verts/ALE), **Salima Yenbou** (Renew), **Peter van Dalen** (PPE), **Róza Thun und Hohenstein** (Renew), **Ilhan Kyuchyuk** (Renew), **Javier Nart** (Renew), **Izaskun Bilbao Barandica** (Renew), **Carles Puigdemont i Casamajó** (NI), **Antoni Comín i Oliveres** (NI), **Clara Ponsatí Obiols** (NI), **Gianna Gancia** (ID), **Witold Jan Waszczykowski** (ECR), **Andrius Kubilius** (PPE)

Oggetto: Sentenza del Tribunale uiguro

Il 9 dicembre 2021 il Tribunale uiguro ha pronunciato la sua sentenza definitiva. Sulla base di una valutazione approfondita di tutti gli elementi di prova disponibili, il Tribunale ha constatato "al di là di ogni ragionevole dubbio" che la Repubblica popolare cinese (RPC) ha perpetrato torture e commesso reati contro l'umanità ai danni degli uiguri e che "imponendo misure volte a prevenire le nascite con l'intento di distruggere una parte significativa degli uiguri nello Xinjiang in quanto popolo, ha commesso un genocidio".

Secondo la sentenza della Corte internazionale di giustizia nella causa *Bosnia/Serbia*, l'obbligo che incombe a uno Stato parte di prevenire il genocidio emerge "nel momento in cui lo Stato prende atto, o avrebbe dovuto normalmente prendere atto, dell'esistenza di un rischio grave di commissione di genocidio".

1. Qual è la valutazione del VP/HR in merito al procedimento del Tribunale uiguro e alla sua constatazione che è stato commesso un genocidio ai danni degli uiguri?
2. Avendo ricevuto una valutazione dell'insieme di indizi più esaustivo al mondo riguardo alla persecuzione del popolo uiguro, ritiene il VP/HR che l'UE abbia preso atto dell'esistenza di almeno un grave rischio di genocidio ai danni degli uiguri?
3. Data l'impossibilità di avviare un procedimento nei confronti della RPC dinanzi a una giurisdizione internazionale, quale la Corte internazionale di giustizia o la Corte penale internazionale, ritiene il VP/HR che il Tribunale uiguro costituisca una valida alternativa per valutare in maniera idonea le azioni della RPC contro il popolo uiguro?

**Sostenitore<sup>1</sup>**

---

<sup>1</sup> La presente interrogazione è sostenuta da un deputato diverso dagli autori: Rosa D'Amato (Verts/ALE)